

## Il Centro Aiuto alla Vita non si ferma: 55 famiglie aiutate durante il lockdown

**Pubblicato:** Giovedì 18 Giugno 2020



L'**emergenza dovuta al Covid-19** ha messo in difficoltà anche le associazioni del territorio che si occupano del prossimo e che – spesso con la dovuta discrezione – permettono a chi è meno fortunato di ricevere aiuti e sostegni. Una di queste realtà è il **Centro di Aiuto alla Vita del Medio Verbano**, una Onlus che opera attraverso le sedi di **Laveno Mombello e di Luino** e che da molti anni fa leva su una rete di volontari che prestano il proprio tempo per l'associazione.

Un'**esperienza che sta ripartendo** a pieno regime, dopo un periodo in cui le attività sono state forzatamente ridotte e in cui sono state annullati gli appuntamenti che caratterizzavano il calendario dell'associazione, permettendo nel contempo la raccolta di fondi e di materiali: dalla vendita delle primule nelle parrocchie al pranzo annuale con la lotteria e via discorrendo. Nei mesi del *lockdown*, sono comunque proseguite le iniziative di sostegno: grazie all'aiuto delle **unità di Protezione Civile** dei diversi paesi e della **Croce Rossa**, il CAV ha potuto consegnare pacchi di **aiuti a tutte le 55 famiglie assistite**.

Accanto al **supporto pratico** (cui hanno partecipato, con donazioni, numerosi privati e la Caritas del Decanato di Laveno), le volontarie sono riuscite a continuare – **via telefono** – **anche l'attività del supporto psicologico** con le mamme e le donne che si sono rivolte al CAV per ricevere aiuto. «Abbiamo continuato a sostenere le **mamme già in difficoltà, durante la gravidanza**, perché non si facessero prendere dalla paura del virus e della solitudine oltre che del futuro incerto – scrivono le

volontarie in un comunicato – Abbiamo continuato ad **aiutare le mamme dopo il parto** ad affrontare i problemi di tipo economico già presenti, ma aggravati dalla crisi socio-sanitaria. Vogliamo continuare a farlo perché **ogni bimbo che nasce è un dono che va accolto** e custodito con cura».

Ora però, il CAV del Medio Verbano **chiede un aiuto a un numero più ampio di sostenitori**, per proseguire sulla strada dell'aiuto e dell'accoglienza. L'associazione ha messo a disposizione **due conti correnti** a cui destinare eventuali donazioni: uno con Intesa Sanpaolo (Iban: IT91R0306909606100000121953) e uno con Banco Posta (Iban: IT13UO760110800 0000 12891214). I soldi raccolti saranno utilizzati principalmente per **acquistare beni di prima necessità per i neonati**, dai pannolini agli omogeneizzati a tutto ciò di cui hanno bisogno le mamme e i loro bambini. In questo momento inoltre, il CAV ha attivato una **campagna per il "5 per mille"**: in questo caso, il codice fiscale da segnalare nella dichiarazione dei redditi è 92001560124. Per qualsiasi informazione sono attivi i numeri di telefono 0332-667111 (Laveno Mombello) e 331-8541252 (Luino Voldomino).

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it